

Animali e bambini: benefici e consigli per gestire la convivenza



Animali in condominio; benefici della convivenza tra animali e bambini; regole da seguire per gestire la convivenza.

La pet therapy ci ha insegnato negli ultimi anni, il grande valore della presenza di animali domestici a fianco degli esseri umani in qualunque circostanza. Sia nel caso di una salute ottimale, che in caso di malattia fisica o mentale gli amici a quattro zampe sono un aiuto valido e apportano benefici alla vita degli uomini. Questo è ancora più valido quando si parla di bambini. Accompagnare la crescita di tuo figlio con un animale domestico è un valore aggiunto sia alla sua educazione, sia al suo bagaglio emotivo, sia grazie alle esperienze gioiose che possono condividere insieme. Continua a leggere questo articolo, se vuoi saperne di più su **animali e bambini: benefici e consigli per gestire la convivenza**. Nei prossimi paragrafi, troverai delle indicazioni essenziali che ti aiuteranno a fugare ogni dubbio sull'adozione di un gatto o un cane. Non dimenticare però di dare il giusto peso all'impegno che questa convivenza comporta: le premure nei confronti dei vicini di casa, le attenzioni all'igiene e ai comportamenti sia di animali che di bambini richiederanno una buona dose di pazienza da parte tua e non devono

essere sottovalutate.

Animali in condominio

Se vivi in un **condominio** e decidi di prendere un **animale domestico**, magari da far crescere insieme al tuo bambino, la prima cosa da sapere è che, per legge, il **regolamento di condominio** non può vietare di tenere animali domestici nella propria **abitazione**. Inoltre, con il tuo fido amico potrai anche frequentare tutti gli **spazi comuni del condominio** come scale, ascensori, cortili, giardini e parcheggi.

Ci sono delle attenzioni che devi avere se vuoi tenere [animali in condominio](#). Il primo dovere nei confronti degli altri condomini è portare il proprio **animale al guinzaglio** e con la **museruola**, soprattutto se questo appartiene a una razza da guardia o da difesa. Se procura un danno, ad esempio se morde un vicino dopo esserti scappato, la responsabilità è tua. Se, invece, molti condomini si dovessero lamentare dell'abbaiare del tuo cane o del forte garrito del tuo pappagallo, potresti incorrere in una sanzione. È il caso in cui il fastidio sia generalizzato e lamentato da una pluralità di vicini e un tecnico specializzato stabilisca che il rumore dell'animale supera la normale **tollerabilità** dell'uomo medio.

Benefici della convivenza

Chiariamo a quali tipi di animali domestici ci si riferisce quando si parla di **rapporto tra animali e bambini**.

Non tutti gli animali sono adatti a un rapporto particolarmente fisico come quello che i bambini mettono in atto con tutto e tutti. I cani e i gatti sono gli animali domestici più adatti a creare con i tuoi piccoli un rapporto grazie ai molti aspetti in comune tra loro, come la **comunicazione** corporea e diretta e il medesimo interesse per il gioco.

Vediamo insieme i principali **benefici**:

- **convivere con un gatto** può aiutare il tuo bambino ad avere un **atteggiamento più paziente**, i gatti infatti hanno i propri tempi e al tuo piccolo non rimane che adattarsi e imparare a rispettare i tempi altrui. Questa buona lezione, una volta imparata, può essere sfruttata nella

relazione con gli altri esseri umani sia durante l'infanzia, sia nel corso della vita adulta;

- uno dei processi principali che la **crescita con un cucciolo** può comportare per il tuo bambino è la **capacità di immedesimarsi** con un altro essere vivente: egli si identifica con l'animale e riconosce in esso quegli stessi sentimenti che altrimenti non individuerebbe o esternerebbe con la stessa facilità;
- l'**intelligenza emotiva** viene stimolata anche in relazione a **doti caratteriali** che vengono accresciute dal contatto tra bimbo e cucciolo: generosità, tolleranza, attenzione e amore incondizionato sono alcune tra molte altre doti che il tuo piccolo potrà sfruttare anche in occasione ad esempio della **nascita di un fratellino** o una sorellina. Si sa che questo può essere un momento di passaggio piuttosto delicato per i figli maggiori e oltre ad aver sviluppato le doti utili appena descritte, il tuo bambino potrà sempre trovare conforto e compagnia nel suo amico a 4 zampe, anche nel caso in cui dovesse sentirsi trascurato;
- trascorrere del tempo con un animale domestico sviluppa la **produzione delle endorfine**, l'[ormone del benessere](#), che può aiutare il tuo bambino a combattere un momento di tristezza, uno stress fisico e persino una malattia; in quest'ultimo caso, anche qualora si trattasse di una malattia seria, il beneficio sarebbe anche quello di contrastare l'isolamento a cui spesso sono costretti i bambini che devono affrontare lunghe cure e/o degenze;
- crescendo il tuo bambino imparerà il **senso di responsabilità** verso l'animale domestico, sia in quanto essere vivente con le proprie emozioni e le proprie esigenze, ma anche in qualità di componente attivo della famiglia in grado di eseguire dei compiti e rendersi utile nella gestione del suo compagno a quattro zampe;
- anche la comunicazione può giovare dal rapporto con un cucciolo. Negli anni, infatti, questo diventa un vero e proprio **confidente** a cui il bimbo racconta paure, gioie e segreti; questa comunicazione permette non solo di superare momenti difficili ma anche di migliorare eventuali problemi di linguaggio o relazionali;
- **vivere con un animale** comporta anche la possibilità di **confrontarsi con i grandi temi della vita**: la [nascita](#), l'accoppiamento e la morte sono momenti della vita con cui il tuo bambino potrà confrontarsi in modo naturale senza il filtro, le paure o qualche volta l'incapacità di affrontare

correttamente questi temi da parte degli adulti. Ovviamente nulla può sostituire l'intervento di un dialogo con i genitori, ma essere venuto a contatto con queste realtà può aiutare il bambino a comprenderle meglio grazie al confronto con una situazione che ha già visto con i propri occhi;

- i **benefici** non solo sono legati al mondo emotivo e psicologico: passare del tempo con un animale determina una vita del tuo bambino più attiva e vivace e contribuisce a [tenere sotto controllo il sovrappeso](#) e spesso a scongiurarne la comparsa;
- se ti preoccupano le allergie, puoi stare tranquillo/a perché è ampiamente dimostrato che i bambini che crescono a contatto con animali sviluppano un **sistema immunitario più forte**, che oltre a rendere più sano il tuo bimbo, lo cauterà anche dalle allergie poiché svilupperà prima le difese contro queste.

Regole da seguire

Adozione animale

Il punto di partenza è naturalmente l'**adozione dell'amico a 4 zampe**. Se il tuo bambino è già grandicello e ha espresso il desiderio di un cane o di un gatto, il primo passo è fargli comprendere che non si tratta di un giocattolo e che quindi la decisione spetta all'adulto. Non dovrai mai acconsentire alla richiesta con leggerezza come faresti per un qualunque **giocattolo**, ma valutare con attenzione e discutendo a lungo in famiglia delle varie opzioni prima di giungere a una conclusione.

Il primo incontro tra animale e bambino

Se possiedi già un cane o un gatto e "l'intruso" è il tuo bambino, il primo incontro devi gestirlo in modo ottimale. Inizia facendo annusare il neonato al tuo animale e consentigli di passare un po' di tempo vicino ma sempre sotto stretta **supervisione**. Se il tuo bimbo ha meno di un anno, devi allenare anche lui: fai delle **prove di carezze** su un peluche e quando avrà imparato ad **accarezzare** correttamente, senza tirare il pelo o stratonare potrai passare al contatto con il vero animale.

Norme igieniche

Quando bambini e animali vivono sotto lo stesso tetto è necessario prestare particolare attenzione alla **pulizia**.

Le ciotole dell'acqua e del cibo vanno lavate ogni giorno e devi dedicarti anche alla pulizia di coperte, cuscini, cucce e tutto ciò su cui riposano i tuoi amici a quattro zampe. Per quanto riguarda i **giochi**, sia gatto e cane che i tuoi bambini devono sapere quali sono i propri e quali no, soprattutto perché entrambi interagiscono attraverso la bocca con i giocattoli e questo può essere veicolo di malattie da non sottovalutare. Insegna ai tuoi figli a lavarsi le mani dopo ogni interazione prolungata con gli animali e in ogni caso sempre prima dei pasti o di andare a dormire. Infine, non dimenticare il sollecito e corretto smaltimento dei "bisognini" dei tuoi animali, che non va mai tralasciato.

Pasti e sonnellini

Per quanto riguarda i **pasti** è bene che animali e bambini mangino in orari differenti e in ambienti diversi gli uni dagli altri. Il **bambino** sarebbe istintivamente portato a **condividere il suo cibo** con l'amico animale, che a sua volta potrebbe avvicinarsi al piatto del piccolo con il muso, cosa che non è per niente igienica. Per quanto riguarda i riposini, è un bene se si sincronizzano, soprattutto a **orari regolari** e ripetuti ogni giorno in modo costante; se ciò comunque non dovesse accadere è bene insegnare al bambino che gli animali non vanno disturbati mentre dormono.

Supervisionare le interazioni tra animali e bambini

La buona norma di base che consente un corretto **rapporto tra bambini e animali** è la presenza costante di un adulto che sovrintenda il loro rapporto, regolandone le interazioni. In particolare, i comportamenti scorretti del cane o del gatto vanno scoraggiati immediatamente, mentre quelli positivi vanno premiati. Al tuo bambino, invece, dovrai spiegare quando un suo comportamento è sbagliato e far capire che può infastidirlo se gli tira il pelo, la coda o le orecchie e che non sempre l'animale può aver voglia di giocare, perché anche lui ha bisogno della sua tranquillità.

Vaccinazioni e cure preventive

La cosa più importante è tenere sotto controllo le **vaccinazioni** del tuo animale e non saltarne le scadenze, cosicché il tuo bambino possa sempre essere protetto contro i rischi delle malattie trasmissibili. Recati in ogni caso almeno una volta l'anno dal tuo **veterinario** di fiducia, per controllare che lo stato di salute del tuo animale domestico sia ottimale e che non ci sia rischio di contaminazione dannosa per gli esseri umani. Gli interventi sanitari come lo **sverminamento** possono scongiurare il **rischio di idatiosi** (i cosiddetti vermi intestinali) e mettere al sicuro te stesso/a e i tuoi bambini.

La **cura del pelo**, inoltre, può tenere lontano il rischio di funghi come la tigna o parassiti come pulci, zecche e scabbia. Attenzione alla malattia da graffio del gatto, se ciò dovesse avvenire disinfetta prontamente anche i graffi più piccoli e insegna al tuo bambino a dirti quando ciò si verifica.

Nonostante tutte queste indicazioni potrebbero intimorirti, non spaventarti perché secondo il Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, gli animali sono solo raramente fonte d'**infezione** per gli esseri umani e una corretta **prevenzione** e **profilassi** derivate dalla collaborazione tra medico e veterinario manterranno tutti in perfetta **salute**.

GUARDA IL VIDEO